

# Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

## **Delta Agenzia Marittima teme la fuga delle navi Bahri da Genova: i lavoratori contro il Calp**

Nicola Capuzzo · Thursday, May 14th, 2020

Si riaccende, dopo diverse settimane di silenzio imposte indirettamente anche dal lockdown e dalle misure restrittive adottate dal Governo contro la diffusione del contagio di coronavirus, la questione delle [navi Bahri](#) prese di mira nel porto di Genova dal Collettivo autonomo lavoratori portuali ([Calp](#)) perché accusate di trasportare armi, mezzi militari e altri strumenti che generano morti fra i civili in diversi conflitti (in primis nella guerra in Yemen).

Un anno fa era stato il [Calp](#) a rivolgersi ai lavoratori di Delta Agenzia Marittima invitandoli al senso di responsabilità e rivolgendosi alla loro coscienza chiedendo di non favorire il traffico di armi che più o meno direttamente il loro lavoro alimenta secondo il Collettivo. Oggi sono questi stessi agenti marittimi che, con una lettera pubblica indirizzata alle istituzioni locali (Comune, Regione, prefetto e AdSP) oltre che ai lavoratori del porto e della Culmv, chiedono di intervenire per scongiurare che la compagnia di navigazione saudita Bahri decida di abbandonare il porto o possa ridurre l'attività sotto la Lanterna.

La lettera in questione si conclude infatti dicendo: “Infrangiamo il silenzio assordante dei sindacati e di talune istituzioni, ma anche dei media, per denunciare un rischio concreto: che alla crisi che il porto già sperimenta, come tutti noi in faticosa uscita dallo tsunami del Covid-19, si sommino anche le preoccupazioni e le perplessità crescenti (incentrate sull'affidabilità di Genova e del suo porto) della nostra clientela saudita, informata dei rischi che lo scalo può rappresentare per l'incolumità dei loro equipaggi e delle loro navi”. La richiesta contenuta nella missiva è quella di “un'azione forte da parte delle Autorità e di tutta la comunità portuale, per garantire la continuità e la sicurezza del nostro lavoro, che è l'unica cosa che ci preme salvaguardare”.

Nella lettera vengono posti anche diversi interrogativi in merito alle azioni messe in atto dal [Calp](#) nei mesi scorsi contro le navi di Bahri che scalano il Genoa Metal Terminal. “E' accettabile e normale – scrivono – che in un porto italiano, il nostro porto di Genova, vengano sparati razzi contro una nave in manovra, sfiorando l'aletta del ponte di comando, perché questa nave è sospettata di trasportare materiale militare peraltro né imbarcato né sbarcato a Genova? E' accaduto 19 marzo scorso [...] Le immagini sono pubblicate sul sito del [Calp](#) stesso in rete”.

I lavoratori di Delta Agenzia Marittima domandano ancora se sia accettabile che “nelle stive di una nave, [...] che è territorio sovrano dello Stato di cui questa nave batte la bandiera, vengano

invitati lavoratori portuali per fotografare il carico e pubblicare poi che nella stiva erano presenti anche mezzi militari imbarcati in America e regolarmente denunciati con destinazione Arabia saudita? E' accaduto il 17 aprile scorso”.

Poi ancora si domandano. “E' normale che sulle ali di un presunto pacifismo, si proceda a un'opera di metodica intimidazione imbrattando con scritte minacciose le fiancate della nave o i muri del palazzo che ospita l'agenzia marittima nella quale noi lavoriamo? è accaduto e tanto è vero che risulta in Procura un fascicolo d'inchiesta penale ‘contro ignoti’ che tali poi non sono: sarebbe sufficiente aprire sul web il sito del Calp”. Infine un altro interrogativo: “E' accettabile che il porto di Genova impedisca l'imbarco di materiale non bellico, ma semplicemente destinato alle forze armate di un Paese con cui il nostro Governo intrattiene regolari e amichevoli rapporti diplomatici e poi lo stesso materiale (si trattava di generatori elettrici) venga regolarmente imbarcato in un altro porto italiano? Quello di Venezia”.

i lavoratori di Delta Agenzia Marittima scrivono di avere “paura per il loro lavoro che, grazie al regolare arrivo delle navi saudite, ci ha consentito di mantenere le nostre famiglie”.

#### **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY**

This entry was posted on Thursday, May 14th, 2020 at 2:40 pm and is filed under [Navi](#), [Porti](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.